

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 14 luglio 2011 alle ore 12 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna – Viale della Fiera, 8 - Bologna - 4° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

EMANUELE BURGIN
SABRINA FREDA
MAURO MARI
MARA RONCUZZI
ROBERTO POLI

Presiede SABRINA FREDA

Funge da Segretario EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 1/2

**OdG 2 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico:
adozione di nuova zonizzazione aree a rischio ex art. 5 in
località Pioppe di Salvaro - Tirafango Comune di Vergato e
relative misure di salvaguardia.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 567 del 07.04.03 la Giunta regionale Emilia-Romagna, ha provveduto ad approvare il piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il territorio di competenza;
- che l'art. 5 delle norme prevede che al fine della limitazione e della riduzione del rischio da frana per centri abitati, nuclei abitati, previsioni urbanistiche, insediamenti industriali e artigianali principali, il piano perimetra e norma le aree in cui detti insediamenti interferiscono o possono interferire con i fenomeni di dissesto;
- che a seguito della segnalazione da parte del Comune di Vergato per la riattivazione parossistica nel marzo 2010 di un movimento gravitativo tipo colata in località Tirafango che ha interessato un'abitazione invadendone parzialmente l'area cortiliva e ha minacciato di raggiungere la sottostante strada statale Porrettana, si è valutata la necessità di aggiornare il piano inserendo una nuova perimetrazione delle aree a rischio da frana elevato e molto elevato;

Atteso

- che il dott. Domenico Preti, progettista del Piano per il Settore Rischio da Frana e Assetto dei Versanti ha effettuato un sopralluogo e riscontrato una variazione delle condizioni geomorfologiche del versante indotta da tale riattivazione, constatando una interferenza diretta e significativa tra i dissesti

presenti e l'area urbanizzata sottostante che potrebbe evolvere ulteriormente e interessare anche la strada statale Porrettana;

- che allo scopo di adeguare il piano al nuovo stato dei luoghi ha predisposto una nuova scheda n. 177 "Pioppe di Salvaro - Tirafango", Comune di Vergato e la relativa zonizzazione;

Dato atto:

- che il Comitato Tecnico ha esaminato con parere favorevole la proposta di nuova zonizzazione nella seduta del 5 novembre 2010;
- che la proposta modifica non interviene su obiettivi, finalità e contenuti del Piano vigente ma riguarda solo una limitata situazione localizzata e quindi non si configura come un aggiornamento complessivo del Piano o una sua modifica strutturale;
- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale;

Su proposta del presidente;

A voti unanimi e palesi;

delibera

- a) di adottare per i motivi indicati in premessa la nuova scheda n. 177 "Pioppe di Salvaro - Tirafango", Comune di Vergato e la relativa zonizzazione costituenti nuovo elaborato del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico,
- b) di dare atto che tale modifica si compone dei seguenti elaborati:
 - 1) relazione relativa alla modifica;
 - 2) nuova scheda n. 177 "Pioppe di Salvaro - Tirafango", Comune di Vergato;
- c) che ai sensi dell'art. 19 della L. 183/89, della adozione della delibera sarà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- d) che, ai sensi dell'art. 19 della L. 183/89, della adozione della delibera stessa dovrà essere data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e che si provvederà al suo deposito per 45 giorni presso il Servizio

Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna e il Settore Ambiente della Provincia di Bologna, competenti per territorio

delibera inoltre

- e) che costituiscono misure di salvaguardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 6 bis della L. 18.05.89 n. 183 le norme del progetto di piano di cui agli articoli sotto elencati:
- art. 5 (aree a rischio da frana perimetrare e zonizzate);
 - art. 6 (aree a rischio da frana perimetrare e zonizzate: area in dissesto);
 - art. 7 (aree a rischio da frana perimetrare e zonizzate: area di possibile evoluzione e area di influenza del dissesto);
- f) che ove specificato, tali norme si applicano nelle aree nelle stesse indicate e individuate nelle tavole di piano, che costituiscono parte integrante e sostanziale di dette misure di salvaguardia;
- g) di dare atto che l'efficacia di dette norme di salvaguardia decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della regione Emilia-Romagna della notizia della avvenuta approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
Emanuele Burgin

LA PRESIDENTE
Sabrina Freda